

Biblioteca dell'Archiginnasio
Le voci dei libri

Bologna, **9 ottobre 2019**

ore 17.30

Sala Stabat Mater
Piazza Galvani 1

Presentazione del libro

di Luciano Canfora

IL SOVVERSIVO. **Concetto Marchesi e il comunismo italiano**

Editori Laterza, Roma-Bari settembre 2019 (p.1016)

Ne parla con l'autore **Filippo Andreatta**.

Lecture a cura della scuola di teatro di Bologna Galante Garrone.

Chi fu veramente Concetto Marchesi? Il «più audace dei pensatori moderni», come lo definì Togliatti, o «un grande partigiano», come polemicamente lo rivendicò Pietro Secchia? Luciano Canfora affronta la figura di uno dei personaggi più controversi della sinistra italiana.

Di Concetto Marchesi (1878-1957) può dirsi che ebbe due vite: quella vera, di uomo di genio, con la sua grandezza, e le sue debolezze e zone d'ombra, il suo fiuto politico, il suo pessimistico individualismo; e quella, artificiosa, del mito postumo. L'esperienza che segnò tutta la sua vicenda fu la resa, e poi adesione, al fascismo della maggioranza degli italiani. Marchesi convisse col fascismo nella difficile posizione dell'oppositore 'dormiente', unico esponente dell'alta cultura italiana legato al disciolto ma mai annientato Partito comunista.

Intanto maturava in lui l'opzione, verso cui si orientava, negli stessi anni, anche Antonio Gramsci, per il «cesarismo progressivo», incarnato, ai suoi occhi, dal potere staliniano. La costante riscrittura di capitoli chiave della sua *Storia della letteratura latina* (Gaio Gracco, Sallustio, Cesare, Tacito) fu lo specchio di

tale cammino. Rettore a Padova dopo l'8 settembre 1943, giocò una partita spericolata e controversa, ma alla lunga insostenibile. Costretto alla fuga, dall'esilio in Svizzera, crocevia dei servizi segreti delle potenze in guerra, divenne il perno della rete che riforniva di armi i partigiani. Nel riflusso del dopoguerra, presto vide che il fascismo non era affatto morto. Ma nel «terribile 1956», pur sferzando apostati e fuggiaschi, intuì la crisi profonda del movimento comunista.



INFO

Biblioteca dell'Archiginnasio
Piazza Galvani 1
40124 Bologna
Tel. 051 276811 Fax 051 261160
archiginnasio@comune.bologna.it